

CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A
(CONSAP)

**FONDO DI GARANZIA
PER LE VITTIME DELLA STRADA
RENDICONTO ESERCIZIO 1993**

S O M M A R I O

- 1) Rendiconto esercizio 1993
 - Relazione del Consiglio di Amministrazione
 - Rendiconto dell'esercizio 1993
 - Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 1993
 - Allegati al Rendiconto (dal n° 1 al n° 25)
 - Allegati alla Situazione Patrimoniale (dal n° 1 al n° 15)
- 2) Prospetti dei danni valutati alla fine dell'esercizio 1993 e non ancora pagati
- 3) Prospetti di raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente

CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.p.A.

==== 0 =====

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA

RENDICONTO DELL'ANNO 1993

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CONSAP S.p.A SULLA GESTIONE
DEL FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA NELL'ESERCIZIO 1993

La gestione del Fondo di garanzia per le vittime della strada, già attribuita all'Ina Ente Pubblico, è passata poi all'Ina S.p.A. e, dal 1.10.1993, alla Consap S.p.A.

Infatti, il decreto legge 11 luglio 1992, n. 339, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1992, n. 357, recante "misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica" ha disposto:

- la trasformazione in società per azioni, tra gli altri Enti pubblici, dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (art.15);

- l'attribuzione, in regime di concessione, all'Ina S.p.A. delle attività già esercitate dall'Ina Ente pubblico (art. 14 - comma 1) tra le quali la gestione autonoma del Fondo di garanzia per vittime della strada.

Infine, dopo l'individuazione da parte dell'apposita Commissione nominata dal Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato delle attività pubblicistiche affidate all'Ina S.p.A. in regime di concessione, il 30 giugno 1993 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato la scissione dell'Ina S.p.A., con passaggio della Società scissa (Ina S.p.A.) alla Società beneficiaria (Consap S.p.A.) delle menzionate attività pubblicistiche, tra cui il Fondo di garanzia per le vittime della strada.

La scissione, espletate tutte le formalità e decorso i termini previsti dalla legge, ha avuto effetto dal 1 ottobre 1993. A partire da tale data l'Ina S.p.A., su mandato Consap S.p.A., ha provveduto allo svolgimento dell'ordinaria amministrazione diretta a garantire l'espletamento dei compiti istituzionali del Fondo. Solo con decorrenza 1° novembre 1994 la concreta operatività del Fondo è stata trasferita dall'Ina S.p.A. in Consap S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione della Consap S.p.A. ha potuto, quindi, in data 7 novembre 1994, approvare le spese riferite alla gestione del Fondo comunicate dall'Ina S.p.A. in data 26 ottobre 1994 e riferite al periodo 1.10 - 31.12.1993.

1) L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' LIQUIDATORIA DEL FONDO

I dati più significativi della gestione del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada che risultano dettagliati nel rendiconto predisposto ai sensi del D.P.R. n° 45 del 1981 possono riassumersi come in appresso indicato.

Per quanto concerne i sinistri provocati da veicoli o natanti non identificati e non assicurati (art. 19 - lettere a) e b) legge n° 990/1969) sono stati definiti e liquidati tramite le Imprese Designate in via transattiva o giudiziale i seguenti indennizzi:

Sinistri relativi a veicoli:	Numero Indennizzi			Importo indennizzi (in milioni di lire)		
	nel 1992	nel 1993	a tutto il 1993	nel 1992	nel 1993	a tutto il 1993
Non identificati	978	1.186	14.098	31.740	39.209	199.431
Non assicurati	659	734	11.825	16.540	17.747	130.968
TOTALE	1.637	1.920	25.923	48.280	56.956	330.419

Per i sinistri provocati da veicoli assicurati con polizze R.C.A. facenti parte di portafogli di imprese in liquidazione coatta amministrativa, sono stati definiti e liquidati, in via transattiva o giudiziale, tramite le Imprese Designate, che ne hanno anticipato il pagamento, (art. 19 - lettera c) - legge 990/1969), tramite i Commissari Liquidatori (art. 9 - legge n° 39/1977) e tramite le Imprese Cessionarie (artt. 3 e 4 del D.L. n° 576/1978) i seguenti indennizzi:

Liquidazioni di competenza di :	Numero Indennizzi			Importo indennizzi (in milioni di lire)		
	nel 1992	nel 1993	a tutto il 1993	nel 1992	nel 1993	a tutto il 1993
Imprese Designate	4.503	10.399	49.898	17.251	37.608 (*)	121.597
Commissari Liq.ri	4.131	11.053	58.671	14.115	33.454	113.460
Imprese Cessionarie:						
- art. 4 D.L. 576/1978	1.828	995	289.139	20.308	20.781	618.079
- art. 3 D.L. 576/1978	652	56	76.142	2.866	246	53.393
TOTALE	11.129	22.503	467.850	60.620	92.089	906.489

(*) vedi Rendiconto, allegato n° 11 lettera n) Usce

Dai dati esposti si rileva che la Gestione del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada ha verificato:

- per i sinistri riferiti alle Imprese in l.c.a. un incremento complessivo, da ricondursi ai sinistri di competenza delle Imprese Designate e dei Commissari Liquidatori, sia nel numero degli indennizzi pagati o rimborsati sia dei corrispondenti importi globali.

Per quanto concerne i sinistri ex art. 4 D.L. 576/78 di competenza delle Imprese Cessionarie, come per gli anni precedenti va osservato che la contrazione sia nel numero degli indennizzi pagati sia dei corrispondenti importi globali non conduce automaticamente ad una riduzione dell'attività del Fondo in quanto la complessità dei sinistri residui presso le Compagnie Cessionarie comporta una istruttoria più laboriosa caratterizzata da un contenzioso complesso e articolato.

Nel 1993 sono state poste in liquidazione coatta amministrativa n° 5 Imprese esercenti il ramo r.c.a.: Eurass (D.A.I.R.S. 5.8.93), Ambra (D.M. 9.4.93), Tirrena (D.M. 31.5.93), Sida (D.M. 15.7.93) e Unione Euroamericana (D.M. 15.7.93). A tutto il 31.12.1993 risultano in Liquidazione Coatta Amministrativa n. 42 Imprese, la cui liquidazione dei sinistri è affidata per n. 8 alle Imprese Designate per n. 12 ai Commissari Liquidatori e per n. 22 alle Imprese Cessionarie. Nel corso dell'esercizio, anche se non ancora a pieno regime, hanno avuto inizio i risarcimenti degli indennizzi dell'Ambra in l.c.a. e della Tirrena in l.c.a. mentre per le altre Imprese poste in l.c.a. nel corrente anno non ci sono stati esborsi a tale titolo.

2) IL RENDICONTO E LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

A norma degli artt. 40 e 41 del regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969 n. 990, sono stati redatti il Rendiconto e la Situazione Patrimoniale della gestione del "Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada" di cui si illustrano le voci più significative. Sono stati altresì redatti due prospetti recanti il raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1993

ENTRATE

CONTRIBUTI

Sono costituiti:

- dal contributo provvisorio per l'esercizio 1993 dovuto dalle Compagnie esercenti il ramo RCA, calcolato sui premi incassati nell'esercizio 1991, in base all'aliquota fissata con D.M. del 28 gennaio 1993 nella misura dell' 1,50% per un totale di L. 171,6 miliardi;
 - dal contributo a conguaglio per l'esercizio 1992 - aliquota 1,00% - determinato definitivamente sulla base dei premi RCA incassati dalle Imprese in detto esercizio, per un importo di L. 30,1 miliardi.
- Il totale complessivo del contributo provvisorio 1993 e di quello a conguaglio 1992 pari a L. 204,7 miliardi, ha verificato un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 90,8 miliardi.
- L'incremento è dovuto all' aumento dell' aliquota contributiva portata dall' 1,00% del 1992 all' 1,50% del 1993 con la conseguenza di una crescita della somma incassata a titolo di contributo provvisorio.

REDDITO DEGLI INVESTIMENTI

Le disponibilità del Fondo, investite in titoli emessi o garantiti dallo Stato (art. 39 del Regolamento di attuazione della Legge 990/69), hanno prodotto un reddito complessivo, al lordo delle imposte dovute in base alla normativa vigente, di L. 100,5 miliardi (81,4 miliardi nel 1992). (allegato n. 2).

INTERESSI ATTIVI

Sono pari a L. 5,4 miliardi (7,5 miliardi nel 1992), di cui:

- L. 5,1 miliardi (L. 6,0 miliardi nel 1992) per interessi su depositi bancari al lordo della ritenuta fiscale (all. n. 3);
- L. 300,0 milioni (L. 131,1 milioni nel 1992) per interessi di mora al tasso legale previsti dall'art. 44 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69 conseguenti al ritardato versamento di contributi (allegato n. 4);
- L. 11,5 milioni (5,3 milioni nel 1992) per interessi contabilizzati dalle imprese designate - come da convenzione - su somme dalle stesse recuperate a seguito di azioni di regresso (allegato n. 5);
- L. 153,8 milioni per interessi attivi diversi (L. 59,4 milioni corrisposti dalla Sile a seguito dell'estinzione del suo debito nei confronti del Fondo; L. 94,4 milioni maturati su somme depositate su libretti fruttiferi e riguardanti liquidazioni di sinistri).

SOMME RECUPERATE

Il totale relativo di L. 878,8 milioni (L. 713,6 milioni nel 1992) si riferisce ai recuperi su indebiti a seguito di azioni di regresso effettuate dalle Imprese Designate, in base all'art. 29 legge 990/69 (allegato n. 6).

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Pari a L. 228,3 milioni (L. 315,1 milioni nel 1992) si riferisce alle sanzioni pecuniarie irrogate alle Compagnie esercenti il ramo r.c.a. in base alla Legge 39/77 incassate dal Fondo nell'esercizio 1993 (all. n. 7).

UTILE SU RIMBORSO E VENDITA TITOLI

Pari a L. 5,7 miliardi (3,2 miliardi nel 1992) si riferisce alle plusvalenze realizzate a seguito di operazioni di vendita effettuate nell'esercizio nonché a quelle conseguenti al rimborso del controvalore di titoli pronti alla naturale scadenza (allegato n. 8).

ALTRE ENTRATE DIVERSE

Sommato a L. 1,5 miliardi e sono quasi esclusivamente costituite dagli ultimi versamenti effettuati dalle Imprese facenti parte della Sofigea s.r.l. a seguito della liquidazione della stessa e in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. del 23.11.1990.

U S C I T E**SINISTRI**

Tra le uscite la voce più rappresentativa è quella riferita all'ammontare erogato per la liquidazione dei sinistri, pari complessivamente a L. 149,0 miliardi (L. 110,9 miliardi nel 1992).

Detto importo riguarda gli indebiti corrisposti ai danneggiati da veicoli:

-non identificati -art.19 lettera a) legge 990/69- pari a L. 39,2 miliardi (allegato n. 9);

-non assicurati -art.19 lettera b) legge 990/69- pari a L. 17,7 miliardi (allegato n. 10);

-assicurati con polizze R.C.A. di Compagnie poste in l.c.a., pari a L. 92,2 miliardi di cui:

(*) quanto a L. 37,6 miliardi dalle Imprese Designate (art.19 lettera c) legge 990/69);

(*) quanto a L. 33,4 miliardi dai Commissari Liquidatori (legge 39/77);

(*) quanto a L. 21,1 miliardi dalle Imprese Cessionarie (artt. 3 e 4 D.L. 526/78) (allegati n. 11, 12 e 13).

SPESE

In questa voce sono raccolti vari capitoli di spesa per un ammontare complessivo di L. 48,1 miliardi (L. 37,7 miliardi nel 1992) che qui appresso si precisano:

- L. 38,3 miliardi erogati nel 1993 e riferiti a spese per la liquidazione dei sinistri corrisposte a Designate L. 17,5 miliardi, Cessionarie L. 5,4 miliardi e Commissari Liquidatori L. 15,4 miliardi.
 - L. 367,7 milioni per spese inerenti l'attività volta, ai sensi dell'art. 29 1° comma della legge 990/69, al recupero degli indennizzi pagati;
 - L. 7,3 milioni per spese ed oneri connessi a pignoramenti presso terzi;
 - L. 46,2 milioni per spese bancarie direttamente imputabili al pagamento dei sinistri ex art.4 D.L. 576/78 ed ex art. 9 L. 39/77;
 - L. 9,3 miliardi per spese inerenti la gestione del Fondo.
- Le spese sono evidenziate negli allegati dal n. 14 al n. 21.

INTERESSI PASSIVI

Sommano a L. 6,9 miliardi e si riferiscono agli interessi corrisposti:

- all'INA per l'anticipazione di importi necessari per la gestione del Fondo L. 271,4 milioni;
 - alle Imprese Designate sulle somme dalle stesse anticipate per sinistri liquidati a norma dell'Art.12 lettere a, b e c della legge 990/69 L. 2,5 miliardi (allegato n. 22);
 - alle Imprese Designate sui saldi dei rendiconti semestrali, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del semestre fino al giorno del rimborso L. 4,1 miliardi (allegato n. 23);
- Gli interessi a favore delle Imprese Designate sono calcolati in base all'art. 5 della Convenzione in vigore;
- alle Imprese Cessionarie sulle somme dalle stesse anticipate per sinistri liquidati a norma dell' art. 3 del D.L. 576/78 L. 18,3 milioni (all. n°24). Gli interessi a favore delle Cessionarie sono riconosciuti in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.7.1992.

ALTRE USCITE

Sommano a L. 12,9 miliardi le cui voci più importanti sono rappresentate:

- dall' imposta sugli interessi bancari per L. 1,5 miliardi;
- dall' imposta sugli interessi dei titoli di Stato emessi dopo il 19.9.86 per L. 11,0 miliardi;
- dal rateo erogato pari a L. 276,0 milioni dell' anticipazione concessa di complessive L. 1,3 miliardi come da delibera del C.d.A. dell' INA del 16.4.1992, in base all' art. 12 della legge 39/77 al Commissario Liquidatore della San Marino in l.c.a. Tali anticipazioni, dall' esercizio 1981, a norma di quanto previsto dall' art. 1 del D.P.R. n° 45 del 16 gennaio 1981, concorrono a determinare il risultato di esercizio e, pertanto, trovano collocazione tra le uscite del Rendiconto.

MINUSVALENZE SU TITOLI

Ammontano a L. 62,6 milioni e si riferiscono a operazioni di "pronti contro termine" effettuate nell'esercizio (allegato n. 25).

SVALUTAZIONE CREDITI

L'importo di L. 1,4 miliardi costituisce la quota di competenza dell'esercizio del Fondo svalutazione crediti relativamente ai crediti chirografari vantati nei confronti delle Imprese poste in l.c.a. per contributi, interessi e sanzioni amministrative.

Del pari a quanto praticato negli anni precedenti detta quota è stata calcolata seguendo il criterio per cui viene ammortizzato in 5 anni - a decorrere dalla data di messa in l.c.a. della singola Impresa - il 90% delle somme per le quali si è richiesta l'ammissione al passivo al titolo di cui sopra.

La differenza fra le "Entrate" e le "Uscite" del Rendiconto ha determinato un avanzo di esercizio pari a L. 100,3 miliardi.

A T T I V O**DEPOSITI IN CONTO CORRENTE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO**

Questa voce dell'attivo è costituita dall'ammontare dei depositi al 31 dicembre 1993 presso gli Istituti di credito, per un importo complessivo di L. 27,0 miliardi (allegato n. 1).

TITOLI

E' riportato, per un totale complessivo di L. 790,1 miliardi il valore dei titoli in portafoglio e dei ratei netti di competenza dell'esercizio, con un incremento rispetto all'anno precedente di L. 119,6 miliardi (allegato n.2).

La valutazione dei titoli come nel precedente esercizio, è stata effettuata con gli stessi criteri adottati negli anni precedenti e, in particolare: i titoli quotati sono stati valutati al minor valore tra quello di carico contabile e quello di mercato espresso, quest'ultimo, dalla media dei prezzi di compenso dell'ultimo trimestre 1993; i titoli non quotati vengono iscritti in bilancio al costo.

CREDITI DIVERSI

In questa voce sono riportati per un totale complessivo di L. 4,4 miliardi i crediti:

- per interessi netti su depositi bancari maturati e non riscossi al 31.12.1993 L. 2,6 miliardi (allegato n. 4);
- per contributi e relativi interessi quantificati e non versati a tutto il 31.12.1993 (L. 0,9 miliardi - all. n. 3);
- per somme in corso di definizione, circa le irregolarità accertate nei confronti della Mediterranea per le quali sono in corso le procedure di recupero (L. 161 milioni);
- presso terzi per L. 411,6 milioni (L. 20 milioni per somma messa a disposizione dell'Agenzia Generale INA di Barletta in quanto pignorata per sinistro Fondo; L. 32,1 milioni per crediti inerenti vertenze legali in corso relative a dipendenti di Compagnie in L.c.a.; L. 77,7 milioni per pagamenti di indennizzi da recuperare da Imprese Cessionarie; L. 34,8 milioni per somme erogate a seguito di azioni esecutive per le quali non si è ancora trovato riscontro e L. 247,0 prelevate in esubero rispetto alle spese dell'anno 1993 dai Commissari Liquidatori di Sile, Comar, Sanremo, Comitas e Ambra. Detti importi saranno utilizzati per le prime spese di competenza del 1994);
- per azioni di regresso ex art. 2055 del codice civile L. 190,2 milioni;
- verso Istituti di credito per assegni emessi a definizione di sinistri e incassati da non aventi diritto L. 115,6 milioni;

CREDITI VERSO COMPAGNIE IN L.C.A.

Ammontano a L. 289,5 miliardi e sono così costituiti:

- crediti in prededuzione per anticipazioni erogate ai Commissari Liquidatori delle Compagnie Sile e San Marino in base all'art. 12 della Legge 39/77 per un importo pari a L. 1,1 miliardi - allegato n. 5 - (L. 0,8 miliardi nel 1992);
- crediti privilegiati ammessi al passivo in ordine ad indennizzi pagati agli aventi diritto per L. 281,6 miliardi (allegato n.6);

-crediti chirografari:

- a) per erogazioni ai Commissari Liquidatori delle Compagnie Concordia, Secura, Sile, Colombo, Leonardo da Vinci, San Remo, Comar, Lloyd Nazionale, Comitas e Ambra a norma dell'art. 9 del D.L. 857/1976 e dell'art. 19 del D.P.R. 45/1981, relativamente alle spese direttamente imputabili alla liquidazione di ciascun danno e ammontanti a L. 22,4 miliardi (allegato n. 7). Peraltro, il credito nei confronti della Secura in l.c.a. è stato contestato dal C.L. della stessa;
- b) per contributi, interessi di mora e sanzioni amministrative dovuti dalle Imprese prima di essere poste in l.c.a. che ammontano a L. 14,5 miliardi (allegato n. 8).

P A S S I V O

IMPORTI DOVUTI ALLE IMPRESE DESIGNATE

Questa voce evidenzia l'importo dovuto dal Fondo alle Imprese Designate pari a L. 68,5 miliardi. Tale importo, corrispondente al saldo dei rendiconti degli oneri sostenuti nel secondo semestre 1993 dalle Imprese Designate, viene a queste rimborsato, come previsto dalla Convenzione vigente, nel corso dell'anno successivo. Nell'importo è ricompreso anche il saldo del rendiconto degli oneri sostenuti dalla N.A.A. Assicurazioni nel primo semestre 1993. Il rimborso del saldo del Rendiconto in parola nel 1994 anziché nel 2° semestre 1993 deriva dagli ulteriori riscontri effettuati dal Fondo in conseguenza delle vicende riguardanti la liquidazione e il pagamento di sinistri che hanno interessato la Compagnia suddetta (allegato n. 9).

DEBITI DIVERSI

Ammontano a L. 7,4 miliardi e sono così costituiti:

- dal saldo del conto CONSAP/FONDO per un ammontare di L. 4,6 miliardi, al netto delle quote mensili già recuperate all'epoca dall'INA a fronte delle spese generali e di amministrazione anticipate al Fondo;
- dall'importo di L. 141,0 milioni relativo a maggiori contributi versati dalle Imprese e da restituire alle stesse (all. n° 10);
- dalla somma di L. 84,6 milioni per indennizzi di cui ad elenchi trasmessi alle banche e non ancora addebitati al Fondo al 31.12.1993;
- dall'importo di L. 13,7 milioni relativo a spese per la liquidazione dei sinistri della Concordia e del Lloyd Nazionale in l.c.a. corrisposti con valuta 1994 ma riguardanti l'esercizio 1993;
- dall'importo di L. 2,6 miliardi inerente sinistri di Imprese in l.c.a. corrisposti con valuta 1994 ma di competenza dell'esercizio 1993.

Il titolo "Commissari Liquidatori - anticipazioni ex art. 12" per L. 1,1 miliardi (allegato n. 11) è in contropartita della voce attiva "Crediti in prededuzione per anticipazioni ex art. 12" per anticipazioni concesse ai Commissari Liquidatori in data successiva al 1° gennaio 1981 data da cui, a norma di quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 45/1981 che modifica anche l'art. 40 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69, dette anticipazioni concorrono al risultato di esercizio.

Il titolo "Commissari Liquidatori - spese direttamente imputabili alla Liquidazione danni ex art. 9" pari a L. 22,4 miliardi (allegato n. 12) costituisce la contropartita della voce "Crediti chirografari per spese direttamente imputabili alla liquidazione dei danni ex art. 9" che figura, per pari importo, nell'attivo della Situazione Patrimoniale sotto il titolo "Crediti verso Compagnie in l.c.a.".

Il titolo "Compagnie in l.c.a. - sinistri ammessi con privilegio" (allegato n. 13) indica in L. 251,6 miliardi la contropartita, per pari importo, dei "Crediti privilegiati per sinistri", ammessi allo stato passivo dai Commissari Liquidatori della Secura, Lloyd Centauro, Palatina, Cosida, Euro-lloyd, Potenza, Meridionale, Concordia, San Giorgio, Saer, Firenze, Apal, Globo, Sile, Colombo e Previdenza e Sicurezza, in ordine agli indennizzi pagati dal Fondo per conto delle Compagnie suddette. Il richiamato importo non comprende:

- L. 44,2 miliardi relativi a insinuazioni tardive dei crediti per sinistri pagati dal Fondo per conto della Cia, Secura, Lloyd Centauro, Palatina, Cosida, Euro Lloyd, Potenza, Meridionale, San Giorgio, Siarca, Saer, Apal, Globo, Firenze, Sile, Colombo, Peninsulare e Unica in ordine alle quali si è in attesa di conoscere l'esito delle richieste di ammissione allo stato passivo;

- L. 138,3 miliardi per cui pendono giudizi presso i competenti Tribunali in ordine alle insinuazioni dei crediti per i sinistri pagati dal Fondo per conto della Secura, Lloyd Centauro, Cosida, Euro Lloyd, Potenza, Meridionale, San Giorgio, Siarca, Apal, Peninsulare e Unica.

Esistono, inoltre, richieste di ammissione al passivo di crediti pari ad un totale di L. 214,5 miliardi per le quali i Commissari Liquidatori delle Compagnie interessate (Etrusca, Giove, Intereuropea, Leonardo da Vinci, Cep, Fan Ass, Sanremo e TransAtlantica) non hanno ancora depositato i relativi stati passivi.

Il "Fondo svalutazione crediti" contropartita della voce "Crediti chirografari per contributi, interessi e sanzioni amministrative" di cui all'attivo, ha verificato un incremento per l'anno corrente pari a L. 1,4 miliardi, determinando un accantonamento complessivo al 31.12.1992 di L. 7,6 miliardi (allegato n. 14).

L'avanzo di esercizio di L. 100,8 miliardi sommato a quello degli esercizi precedenti di L. 650,2 miliardi porta il totale delle attività accantonate al 31.12.1993, a L. 751 miliardi (allegato n. 15).

L'ammontare presumibile dei danni valutati alla fine dell'esercizio 1993 e non ancora pagati, risulta essere di L. 2.412 miliardi.

Detto importo viene riportato in appositi prospetti, così come previsto dall'art. 41 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69.

Il Rendiconto e lo Stato Patrimoniale sono corredati da allegati e prospetti illustrativi.

Il Comitato del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, nella seduta del 16.12.1994, ha espresso parere favorevole.

IL PRESIDENTE



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1993

ENTRATE

	1993	
CONTRIBUTI (all. n. 1)		204.735.855.676
REDDITO DEGLI INVESTIMENTI		
- interessi su titoli (allegato n. 2)		100.526.611.752
INTERESSI ATTIVI		
- su depositi bancari (allegato n. 3)	5.113.090.517	
- di mora per ritardato versamento ctb (all. n. 4)	299.996.926	
- su recupero sinistri da Imprese Designate (all. n. 5)	11.551.800	
- diversi	153.842.407	5.578.481.739
SOMME RECUPERATE PER AZIONI DI REGRESSO		
- da Imprese Designate - art. 29 legge 990/69 (all. n. 6)		878.794.056
SANZIONI AMMINISTRATIVE (all. n. 7)		228.327.372
UTILE SU RIMBORSO E VENDITA TITOLI (all. n. 8)		5.692.077.650
ALTRE ENTRATE DIVERSE:		
- Liquidazione Sofigea (D.M. 23/11/1990)	1.495.724.230	
- sopravvenienze attive	11.818.534	1.507.542.764
		319.147.691.800

IL PRESIDENTE



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1993

USCITE

	1993	
SINISTRI		
- N.I. - lettera A - legge 990/1969 (all. n. 9)	39.209.028.576	
- N.A. - lettera B - legge 990/1969 (all. n. 10)	17.747.031.045	
- LCA - lettera C - legge 990/1969 e art. 9 L. 39/77 (all. n. 11)	71.061.652.320	
- liq.ti da Cess.rie e pagati dal Fondo art. 4 DL 576/78 (all. n. 12)	20.780.630.386	
- rimborsati alle Cessionarie art. 3 DL 576/78 (all. n. 13)	246.000.087	149.044.342.414
SPESE		
- generali Imprese Designate (all. n. 14)	17.516.178.305	
- per azioni di regresso ex art. 29 - l. 990/69 (all. n. 15)	367.721.754	
- generali e di amministrazione Imprese Cessionarie per liquidazione sinistri ex artt. 3 e 4 - DL 576/78 (all. n. 16)	3.542.005.959	
- dirette Imprese Cessionarie su liquidazione sinistri ex art. 4 DL 576/78 (all. n. 17)	1.851.590.621	
- dirette forfettarie Imprese Cessionarie su liquidazione sinistri ex art. 3 DL 576/78 (all. n. 18)	24.600.010	
- Lca ex art. 9 L. 39/77 e art. 19 DPR 45/81 (all. n. 19)	11.602.805.720	
- lca direttamente imputabili liq. danni art. 9 L. 39/77 e art. 19 DPR 45/81 (all. n. 20)	3.753.008.023	
- connesse a pignoramenti presso terzi	7.290.000	
- bancarie su pagamento indennizzi	46.202.581	
- per la gestione del Fondo (all. n. 21)	9.346.803.408	48.058.206.389
INTERESSI PASSIVI		
- su c/c INA	271.387.231	
- su anticipazioni liq.ne sinistri Imprese Designate (all. n. 22)	2.538.574.664	
- su saldi rendiconti sem.li Imprese Designate (all. n. 23)	4.077.066.306	
- su rimborso sinistri ex art. 3 DL 576/78 Imprese Cess. (all. n. 24)	18.276.427	6.905.304.628
ALTRE USCITE DIVERSE		
- anticipazioni ex art. 12 L. 39/77	276.000.000	
- sanzioni pecuniarie restituite	591.834	
- imposta su interessi dei depositi bancari	1.533.805.419	
- imposta su interessi dei titoli di Stato	10.994.250.617	
- oneri e commissioni bancari	29.606.134	
- sopravvenienze passive	1.385.295	
- spese liquidazione C.L. ex art. 29 l. 20/91	98.998.944	12.934.638.183
MINUSVALENZE SU TITOLI (all.n. 25)		62.630.000
SVALUTAZIONE CREDITI		1.378.305.348
		218.383.426.962
AVANZO DI ESERCIZIO		100.764.264.838
		319.147.691.800

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1993

ATTIVO

	1993	
DEPOSITI PRESSO ISTITUTI DI CREDITO (all. n. 1)		27.007.139.973
TITOLI (all. n. 2)		
- valore di bilancio	757.371.989.453	
- ratei di interesse	32.686.775.173	790.060.764.626
CREDITI DIVERSI		
- per contributi ed int. di mora su ritardato vers. CTB. (all. n. 3)	872.856.749	
- in corso di definizione	160.918.965	
- presso terzi	411.672.305	
- per azioni di regresso ex art. 2055 C.C.	190.243.973	
- verso banche per assegni incassati da non aventi diritto	115.653.600	
- per interessi su depositi bancari (all. n. 4)	2.617.892.805	4.369.178.417
CREDITI VERSO COMPAGNIE IN LCA		
- in prededuzione per anticipazioni ex art. 12 L. 39/77 (all. n. 5)	1.115.472.709	
- privilegiati per indennizzi pagati dal Fondo per conto delle Compagnie in Lca (all. n. 6)	251.627.167.982	
- chirografari:		
a) per spese direttamente imputabili alla liquidazione dei danni art. 9 L. 37/77 e art. 19 DPR 45/81 (all. n. 7)	22.448.068.653	
b) per contributi, interessi di mora e sanzioni amm.ve (all. n. 8)	14.467.222.207	289.657.930.956
		1.111.095.013.972

IL PRESIDENTE



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1993

PASSIVO

	1993	
IMPORTI DOVUTI ALLE IMPRESE DESIGNATE (all. n. 9)		68.537.628.542
DEBITI DIVERSI		
- c/c CONSAP S.p.A.	4.584.343.939	
- contributi e inter. di mora da restituire a compagnie (all. n. 10)	144.982.600	
- verso banche	84.612.441	
- presso terzi	987.335	
- per spese di liquidazione sinistri sostenute dai C.L.	13.738.072	
- per sinistri liquidati nell'anno ma pagati nell' eserc. successivo	2.576.567.927	7.405.232.314
COMMISSARI LIQUIDATORI ANTICIPAZIONI EX ART. 12 (all. n. 11)		1.115.472.709
COMMISSARI LIQUIDATORI PER SPESE DIRETTE LIQUIDAZIONE DANNI EX ART. 9 L. 39/77 E ART. 19 DPR 45/81 (all. n. 12)		22.440.068.658
COMPAGNIE IN LCA SINISTRI AMMESSI CON PRIVILEGIO (all. n. 13)		251.627.167.382
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (all. n. 14)		8.977.615.330
AVANZO DI ESERCIZI PRECEDENTI (all. n. 15)		650.219.564.199
		1.010.330.749.134
		100.764.264.838
		1.111.095.013.972

IL PRESIDENTE

